

RIFIUTI

Il Torinese vince la grande sfida della differenziata

Due Comuni della provincia ai primi posti della classifica di Legambiente sui «ricicloni»

MARCO TRAVERSO

La raccolta differenziata nel Torinese sta dando buoni frutti. La conferma arriva direttamente da Legambiente. I risultati sono ottimi, quasi da primato. In particolare Piossasco si è classificato al primo posto tra i Comuni del Piemonte sopra i 10mila abitanti e Orio Canavese secondo tra tutti i Comuni piemontesi sotto i 10mila abitanti. Ottimo piazzamento anche per il Consorzio del Chierese Ccs, che si piazza al primo posto nella classifica in cui figurano i 22 Consorzi della regione. Sono questi i risultati più rilevanti in materia di raccolta differenziata ottenuti in provincia di Torino nel 2008, secondo la ricerca di Legambiente presentata

CONSORZI Ottimo piazzamento anche per quello del Chierese, che si colloca in vetta alla graduatoria relativa alla sua categoria

ieri mattina nell'ambito del convegno «Comuni ricicloni 2009». Un appuntamento importante che serve a fare il punto sullo stato dell'arte della raccolta rifiuti sul territorio. Ma non è solo la percentuale di raccolta differenziata che ha originato quelle performance: la valutazione è stata fatta sulla base del cosiddetto indice di buona gestione (Ibg), che comprende anche la riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti, la separazione dei rifiuti pericolosi, il recupero di energia e altri parametri ancora. Nel dettaglio, sono tutti della provincia di Torino i Comuni sopra i 10mila abitanti che si sono piazzati nelle prime 11 posizioni: Piossasco (RD 74 per cento e IBG 74,69 per cento), Cuorgnè (RD 68,3 per cento e IBG 71,25 per cento), Vinovo (RD 66,5 per cento e IBG 71,25 per cento), seguiti da Poirino, Santena, Trofarello, Chieri, Nichelino, Ri-

GLIECOLOGISTI «I dati ottenuti sono incoraggianti ma non ci possiamo scordare il problema rappresentato dagli imballaggi»

valta, Giaveno e Collegno. Appartengono alla provincia di Torino, e in particolare al Canavese, ben 8 tra i primi 10 Comuni del Piemonte sotto i 10mila abitanti: al secondo posto Orio Canavese (RD 71,9 per cento e IBG 83,75 per cento), al quarto posto Salsola (RD 70,7 per cento e IBG 82,19 per cento), seguono Tavagnasco, Favria, Vialfrè, Maglione, Quagliuzzo, San Martino Canavese. Infine, nei primi 9 posti in classifica per i Consorzi ce ne sono 5 della provincia di Torino: dopo il C.C.S. (RD 65,8 per cento e IBG 80,15 per cento), al secondo posto (RD 64,1 per cento e IBG 72,46 per cento) troviamo il CO.VAR.14, il Consorzio della zona a sud di Torino compresa nel triangolo tra Trofarello, Lombriasco e Rivalta. «Sono dati molto incoraggianti - ha commentato l'assessore all'Ambiente della Provincia di To-

rino Roberto Ronco - che testimoniano anche la bontà della politica intrapresa da tempo dalla Provincia di Torino, orientata a sostenere fattivamente i progetti di raccolta domiciliare presentati dai Comuni. A oggi i finanziamenti della Provincia ammontano a circa 15 milioni di euro e sono stati erogati a 271 Comuni». «I dati ottenuti sono significativi e incoraggianti - osserva Legambiente - ma non ci possiamo scordare che ad esempio gli imballaggi, che paghiamo con la nostra spesa, costituiscono ancora il 60 per cento del volume e il 40 per cento del peso dei rifiuti urbani». «Nel 2009 - aggiunge l'assessore regionale all'Ambiente, Nicola de Ruggiero - secondo i dati in esame, la differenziata supererà la raccolta indifferenziata: un dato storico per il Piemonte. Guardando i numeri della nostra regione, suddivisi per province, registriamo nuovamente con soddisfazione la costanza di risultati di aree come Novara al 63,3 per cento, Verbania al 58,2 per cento e Asti al 55,8 per cento. E dobbiamo sottolineare una nota di merito per Torino che avanza al 49,2 per cento, con un balzo notevole rispetto agli anni passati». «Sotto la media regionale - conclude l'assessore - restano Alessandria, al 45,9 per cento (però con un +7 per cento rispetto al 2007), Cuneo al 43,1 per cento, Biella al 41,7 per cento. Ultima e distante, ancora, Vercelli con il 26,3 per cento».



PRIMATO Piossasco e Orio Canavese sono in testa alla graduatoria delle loro categorie